

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71, DEL D.LGS. N. 36/2023, PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI N. 4 LOTTI DI STRUMENTAZIONE TECNICO SCIENTIFICA PER LA RETE DI RILEVAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA GESTITA DA ARPA PIEMONTE E MANUTENZIONE FULL RISK ON SITE –

Fornitura nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari - CUP I83C22000640005

**Allegato al Disciplinare di Gara
 Capitolato Speciale d'Appalto**

INDICE

ART. 1	Oggetto e valore dell'appalto
ART. 2	Sopralluogo
ART. 3	Caratteristiche tecniche della fornitura
ART. 4	Prestazioni comprese nella fornitura
ART. 5	Trasporto, consegna, installazione e verifica di conformità
ART. 6	Corso di addestramento degli operatori Arpa
ART. 7	Garanzia e manutenzione
ART. 8	Requisiti di sicurezza e certificazioni di qualità
ART. 9	Controlli in corso di esecuzione
ART. 10	Garanzie per la partecipazione alla procedura
ART. 11	Fatturazione e pagamenti
ART. 12	Contestazioni, inadempimenti, penalità
ART. 13	Risoluzione e recesso
ART. 14	Cessione del contratto, subappalto, cessione del credito
ART. 15	Foro competente - controversie
ART. 16	Tracciabilità dei flussi finanziari
ART. 17	Trasparenza - Anticorruzione

Costituiscono parte integrante del presente capitolato:

Allegato 1 - Procedura per la verifica di interfacciamento della strumentazione con il Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria

Allegato 2 - Dichiarazione di impegno alla riservatezza

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

ART. 1 OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura a n. 4 lotti (comprensiva di posa e messa in opera) di n.2 analizzatori di Black carbon, 4 analizzatori di Ammoniacca, 1 contaparticelle a condensazione e 4 campionatori sequenziali gravimetrici con testa di prelievo di PM1 per la rete di rilevamento della qualità dell'aria gestita da Arpa Piemonte. Per tale strumentazione è richiesta la garanzia full risk per la durata di 12 mesi.

Il valore complessivo dell'appalto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.14 comma 1 del D.lgs. 36/2023, è pari a 280.000,00 € oneri fiscali esclusi.

La percentuale stimata dei costi relativi alla manodopera è pari al 16% dell'intera fornitura per ciascun lotto.

Il quadro economico di spesa, per ogni singolo lotto è il seguente

LOTTO 1 N°2 ANALIZZATORI DI BLACK CARBON	
Fornitura	Importo
Valore complessivo comprensivo di fornitura e posa	€ 41.200,00
Costo manodopera per la posa incluso nel valore complessivo	€ 6.592,00
Iva 22%	€ 9.064,00
TOTALE IVA INCLUSA	EURO 50.264,00

LOTTO 2 N° 4 ANALIZZATORI DI AMMONIACA	
Fornitura	Importo
valore complessivo comprensivo di fornitura e posa	€ 100.000,00
Costo manodopera per la posa incluso nel valore complessivo	€ 16.000,00
Iva 22%	€ 22.000,00
TOTALE IVA INCLUSA	EURO 122.000,00

LOTTO 3 N° 1 CONTAPARTICELLE A CONDENSAZIONE	
Fornitura	Importo
valore complessivo comprensivo di fornitura e posa	€ 56.800,00
Costo manodopera per la posa incluso nel valore complessivo	€ 9.088,00
Iva 22%	€ 12.496,00
TOTALE IVA INCLUSA	EURO 69.296,00

LOTTO 4 N° 4 CAMPIONATORI GRAVIMETRICI SEQUENZIALI PM10 SINGOLA LINEA OUTDOOR	
Fornitura	Importo
Valore complessivo comprensivo di fornitura e posa	€ 82.000,00
Costo manodopera per la posa incluso nel valore complessivo	€ 13.120,00
Iva 22%	€ 18.040,00
TOTALE IVA INCLUSA	EURO 100.040,00

Non sono quantificabili costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività, né necessari ulteriori adempimenti ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

Le destinazioni della strumentazione sono le centraline della RRQA di ARPA Piemonte. L'ubicazione sarà comunicata da ARPA prima dell'installazione.

La strumentazione in fornitura dovrà armonizzarsi con l'esistente, rispettare i requisiti richiesti dal capitolato, essere di facile e sicura gestione, avere bassi consumi elettrici e un minimo impatto acustico.

ART. 2 SOPRALLUOGO

I Concorrenti potranno espletare un sopralluogo, presso le sedi di destinazione della fornitura, che costituisce un elemento indispensabile per la formulazione dell'offerta, al fine di valutare la possibilità di una corretta installazione dello strumento proposto nelle singole stazioni nel rispetto delle norme tecniche di riferimento per la determinazione del particolato atmosferico.

Il sopralluogo non è obbligatorio ai fini dell'ammissione, ma non potrà costituire motivo da parte dell'offerente della non conoscenza di circostanze di fatto che possano influire sulla formulazione dell'offerta stessa e sull'esecuzione del contratto.

Il mancato adempimento dell'onere non comporta l'esclusione dell'offerta, ma l'ineccepibilità da parte dell'offerente della non conoscenza di circostanze di fatto che possano influire sulla sua formulazione e sull'esecuzione del contratto.

I Concorrenti che volessero prenotare il sopralluogo lo potranno fare inviando specifica richiesta mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: acquisti@pec.arpa.piemonte.it e contestualmente comunicando tale invio attraverso la piattaforma sintel fino a 7 (sette) giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte. Arpa Piemonte provvederà a contattare i Concorrenti che ne hanno fatto richiesta convenendo le date del sopralluogo.

Durante il sopralluogo si provvederà alla compilazione del modulo denominato "Modello di sopralluogo"

Il sopralluogo può essere effettuato da:

- a) amministratore con potere di rappresentanza
- b) procuratori
- c) soggetti muniti di delega da parte dei predetti sub a) o b).

ART. 3 CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

La tipologia della fornitura è articolata in 4 lotti; le caratteristiche tecniche minime irrinunciabili di ciascun lotto sono descritte nel seguito e dovranno essere garantite dal concorrente pena esclusione. Si precisa che tutte le caratteristiche minime illustrate in ciascuna delle seguenti descrizioni tecniche si intendono accettate dall'offerente e vincolanti in caso di aggiudicazione.

Le specifiche tecniche, presenti in documentazione di gara e nell'offerta dell'operatore economico, dovranno essere riproducibili in *routine* sullo strumento installato nelle stazioni di rilevamento e dovranno essere riprodotte in fase di installazione e verifica della conformità della fornitura.

Ai fini del seguente capitolato i campionatori e gli analizzatori in questione dovranno essere forniti in una configurazione tale da essere immediatamente operative. Pertanto, dovranno essere forniti di qualsiasi parte, accessorio o dispositivo anche non espressamente citato nella documentazione di gara che le rendano atte a tale scopo.

L'apparecchiatura fornita, inoltre, dovrà essere nuova e non ricondizionata, costituita utilizzando parti nuove e conformi a tutte le norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

Tutta la strumentazione fornita, all'atto dell'installazione, dovrà essere corredata da:

- manuali d'uso redatti in lingua italiana, compresi quelli relativi all'hardware e al software;
- certificazioni di conformità a norme europee sulla sicurezza e certificazioni di qualità del produttore;
- licenza d'uso dei software applicativi dello strumento ove previsti.

Ogni concorrente sarà tenuto a presentare nell'ambito dell'offerta tecnica la documentazione comprovante le prestazioni dichiarate quali, ad esempio: certificazioni, report strumentali, certificati di calibrazione, curve di calibrazione, etc.

Inoltre, sempre in ambito di offerta tecnica per ogni modello di strumento, dovrà essere presentata documentazione che riporti:

- la descrizione dettagliata dello strumento e del principio di misura;
- le prescrizioni di manutenzione preventiva per un corretto funzionamento dell'apparecchio completa di check list delle operazioni previste e delle relative frequenze di intervento;
- le verifiche QA/QC da condurre per l'assicurazione della qualità del dato.

Inoltre, sempre in sede di offerta, gli operatori economici sono tenuti a fornire tutta la documentazione tecnica comprendente:

- manuali d'uso delle apparecchiature comprensive dei comandi di controllo remoto dello strumento;
- manuali di servizio e schemi tecnici e quant'altro necessario per consentire gli interventi manutentivi, preferibilmente su supporto informatico, tool diagnostici e tool informatici di ripristino di applicativi software e/o sistemi operativi;
- certificazioni di conformità a norme europee sulla conformità del principio di misura, sulla sicurezza e certificazioni di qualità del produttore;
- indicazione dei riferimenti di legge attualmente in vigore a cui l'apparecchiatura deve sottostare in caso di rottamazione, fornendo l'eventuale elenco completo di ogni tipo di componentistica e materiali impiegati (elettronica, tubi a vuoto e a gas, trasformatori, oli specifici, radioattivi, contaminanti, etc.) per la fabbricazione dell'apparecchiatura relativamente alla classificazione dei rifiuti (speciali, nocivi, tossici, etc.).

Il mancato rispetto dei requisiti riportati nel presente articolo comporta l'esclusione dell'offerta.

REQUISITI MINIMI IRRINUNCIABILI

LOTTO 1 – N° 2 ANALIZZATORI DI BLACK CARBON

Specifiche tecniche della strumentazione

Lo strumento per la misura della concentrazione nel particolato del black carbon, operante in continuo, dovrà essere fornito in versione da rack da 19" e dovrà possedere le seguenti caratteristiche minime vincolanti:

- principio di misura del black carbon: variazione della trasmittanza / assorbanza ottica, a più lunghezze d'onda, del particolato campionato;
- almeno 7 lunghezze d'onda tra 370 e 950 nm di cui due obbligatorie una a 370 nm ed una a 880 nm;

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

- Presenza di un sistema/algorithmo di compensazione dell'attenuazione per l'accumulo di polvere;
- Il particolato deve essere campionato su un filtro a nastro con avanzamento automatico, in fibra di vetro / quarzo o altro materiale adeguato, con autonomia almeno di 1 mese; lo strumento deve inviare un segnale di warning se il filtro è terminato;
- presenza di un sistema di verifica dell'ottica attraverso "Neutral Density filter" che utilizzi più filtri ottici per l'interpolazione lineare o che verifichi il risultato su due o più punti" da effettuare in sede di collaudo e successivamente nell'ambito delle attività QA/QC;
- Sensibilità inferiore a $0,1 \mu\text{g}/\text{m}^3$ in un minuto per un flusso di 5LPM
- Flusso selezionabile almeno a 2 e 5 LPM
- Display per visualizzazione in tempo reale della misura e lettura modifica impostazioni di misura;
- Presenza memoria interna per acquisizione dati contenente almeno un anno di dati al minimo tempo di campionamento;
- Possibilità di verificare e regolare il flusso esternamente
- Detection limit non superiore a $0,01 \mu\text{g}/\text{m}^3$ su base oraria;
- Funzionamento in un intervallo di temperatura di cabina compreso tra 10 a 35 °C;
- Tempo di campionamento pari ad almeno 1 minuto (ed unità superiori);
- Range di misura: almeno tra 0,01e 100 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
- Linea di campionamento e di exhaust;
- Uscita seriale RS232, con protocollo corredato di completa documentazione o una porta Ethernet RJ45;
- Sensori ambientali (temperatura, pressione, umidità);
- Testa di prelievo PM2,5;
- Fornitura del materiale per l'installazione completa in cabina comprensiva di tubazioni, passa tubi, flange, raccordi, prolunga per testa fino all'uscita dalla cabina, ecc;
- Manuale operativo in lingua italiana con l'originale se lo stesso è in lingua estera;
- Dichiarazione del costruttore del coefficiente di conversione in concentrazione di massa del black carbon;
- Certificato di conformità CE

La fornitura, pena esclusione, dovrà prevedere quanto specificato o requisiti tecnici superiori, e comunque comprendere tutti gli elementi, anche non espressamente richiesti, necessari ai fini del funzionamento ottimale della strumentazione.

REQUISITI MINIMI IRRINUNCIABILI

LOTTO 2 – N° 4 ANALIZZATORI DI AMMONIACA

Specifiche tecniche della strumentazione

Lo strumento per la misura della concentrazione dell'ammoniaca in aria ambiente, operante in continuo con il principio di misura della chemiluminescenza, dovrà essere fornito in versione da rack da 19" e dovrà possedere le seguenti caratteristiche di tipo vincolante:

- Presenza di un sistema di rimozione sul circuito di scarico dell'ozono in eccesso mediante scrubber catalitico;
- Sistema ottico di reiezioni interferenti (filtro ottico);
- Dispositivo di eliminazione dell' NH_3 residua a valle del convertitore NH_3/NO ;

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

- Dispositivo di rimozione dell'ozono in eccesso privo di carbone attivo;
- Fornitura di portafiltro in PTFE supplementare da installare esternamente ed a monte dell'intero circuito pneumatico;
- Essiccatore a permeazione dell'aria in ingresso al generatore di ozono;
- Correzione automatica per temperatura e pressione;
- Presenza di un sistema che permetta di tenere il PMT (fotomoltiplicatore) ad una temperatura controllata
- Range di misura impostabile dall'utente;
- Intervallo di temperatura operativa con ampiezza minima da 15 a 35 °C;
- Linearità: non superiore a +- 2% a fondo scala;
- Uscita digitale su porta Ethernet, con protocollo TCP/IP corredato con la completa documentazione, con tracciati record esplicativi, per l'interfacciamento con il SW regionale di acquisizione dei dati degli inquinanti rilevati e degli allarmi nonché per la gestione remota dello strumento;
- Uscita seriale RS232, con protocollo corredato con la completa documentazione per l'interfacciamento, con tracciati record esplicativi, con il SW regionale di acquisizione dei dati degli inquinanti rilevati e degli allarmi nonché per la gestione remota dello strumento;
- Documentazione completa, con protocollo pienamente documentato, per l'interfacciamento della porta digitale RS232 ed Ethernet al sistema di acquisizione dei dati in cabina;
- Alimentazione: 220-230 V e 50 Hz con cavo di alimentazione;
- Convertitori di NO2 e di NH3 rinnovabili mediante sola sostituzione delle cartucce;
- Filtro per particolato installato sull'aspirazione del sample;
- Dispositivo per check strumentale dotato di N° 1 tubo a permeazione a bassa sensibilità termica per ammoniacca;
- Tubi di collegamento tra testa di prelievo – analizzatore e dispositivo a permeazione in PTFE;
- Autodiagnosi permanente dei circuiti ottici, elettronici e pneumatici con possibilità di check remoto, tramite connessione RS232 o Ethernet, delle principali funzioni operative;
- Sistema di commutazione valvole per lo zero e lo span attivabile sia localmente sia da remoto;
- Certificato di conformità CE;
- Predisposizione per il montaggio a rack;
- Fornitura del materiale per l'installazione completa in cabina comprensiva di tubazioni,
- Passa tubi, flange, raccordi, prolunga per testa fino all'uscita dalla cabina, ecc.

La fornitura, pena esclusione, dovrà prevedere quanto specificato o requisiti tecnici superiori, e comunque comprendere tutti gli elementi, anche non espressamente richiesti, necessari ai fini del funzionamento ottimale della strumentazione.

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

REQUISITI MINIMI IRRINUNCIABILI

LOTTO 3 – N° 1 CONTATORE A CONDENSAZIONE PER LA MISURA DEL NUMERO DI PARTICELLE

Si richiede la fornitura di un contatore di particelle a condensazione con l'uso di butanolo che rileva particelle sospese nell'aria con diametro a partire da 10 nanometri a una portata di aerosol di almeno 1,0 litro al minuto.

Lo strumento deve consentire la determinazione del numero di particelle in conformità alla norma europea EN 16976:2024, rispettando i criteri di prestazione quali linearità, efficienza di conteggio e portata.

Lo strumento deve essere fornito di tutti gli accessori necessari per essere adoperato correttamente ed in particolare:

- Tubo di campionamento in materiale conduttivo (silicone con carbonio) di caratteristiche idonee all'uso;
- Testa di prelievo PM2.5
- Pompe per il vuoto;
- Catalizzatore per rimozione dei vapori di butanolo.

Caratteristiche richieste

- Dichiarazione del costruttore o di soggetto terzo qualificato di conformità alle caratteristiche tecniche previste alla norma europea EN 16976:2024;
- Strumento inserito nella lista ACTRIS come "compliance approved";
- Implementabile come SMPS "compliance approved" secondo la vigente lista ACTRIS per i "Particle number size distribution – mobility diameter 10-800 nm";
- fornitura di un ULPA (ultra low penetration air) filtro per lo zero check;
- incertezza di misura del sensore di temperatura $\leq 3K$;
- incertezza di misura del sensore di pressione $\leq 1K$;
- incertezza sensore umidità entro 3%;
- Efficienza di risoluzione $D_{50} = 10 \text{ nm} \pm 1,0 \text{ nm}$;
- Flusso di campionamento definito dall'operatore, all'interno dei valori di flussi minimo e massimo previsti dallo strumento;
- Lo strumento non deve avere flussi interni che non siano verificabili tramite flussimetro esterno;
- Un display con funzione touch, che consenta di visualizzare in tempo reale i valori misurati e la curva temporale sull'interfaccia utente;
- Lo strumento deve consentire il controllo in tempo reale e visualizzazione o sul display o su PC collegato, dello stato attuale del sistema con tutti i suoi parametri operativi;
- Calibrazione (7nm, argento) secondo la ISO 27891:2015 prima della consegna; il certificato dovrà essere consegnato ad Arpa all'atto dell'installazione.

Allo strumento deve esservi associato un software di acquisizione dati. Il software deve essere in grado di acquisire le concentrazioni misurate dal contatore di particelle e di metterle in relazione alle dimensioni delle particelle selezionate dal classificatore durante ogni scansione.

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

La fornitura, pena esclusione, dovrà prevedere quanto specificato o requisiti tecnici superiori, e comunque comprendere tutti gli elementi, anche non espressamente richiesti, necessari ai fini del funzionamento ottimale della strumentazione.

REQUISITI MINIMI IRRINUNCIABILI

LOTTO 4 – N° 4 Campionatori sequenziali gravimetrici di particolato teste di prelievo PM1 outdoor

Lo strumento, destinato al campionamento sequenziale di particolato su filtri o membrane di 47-50 mm di diametro (di vario materiale es vetro, quarzo, esteri misti), è riferita a posa e messa in opera di n. 4 campionatori sequenziali gravimetrici di particolato PM 1 outdoor comprensiva di:

- dichiarazione del costruttore di rispondenza delle caratteristiche costruttive e di funzionamento stabilite per il campionamento dal metodo di riferimento descritto nella norma EN 12341:2014 smi "Aria ambiente - Metodo gravimetrico di riferimento per la determinazione della concentrazione in massa di particolato sospeso PM10 o PM2,5" con allegata la documentazione originaria prodotta dall'Ente certificatore;
- basso impatto acustico e bassi consumi elettrici;
- unità di climatizzazione eventualmente separabile dal modulo di campionamento, per la gestione della temperatura dei filtri campionati con ricircolo di aria in modo da minimizzare la formazione di condensa, conforme a quanto prescritto nella UNI EN12341:2014 smi;
- capacità di campionare automaticamente, in sequenza, su almeno 21 filtri di prelievo di diametro 47÷50 mm; i filtri nel campionatore devono essere alloggiati in appositi telai portafiltro contenuti a loro volta in contenitore idoneo (serbatoio) sia per i filtri puliti sia per i filtri campionati;
- capacità di campionare a temperature esterne comprese nell'intervallo di -15° C a +40° C;
- presenza di linea di campionamento dotata di sistema che garantisca che la temperatura all'interno della stessa non ecceda quella esterna di più 5 °C;
- doppia dotazione di contenitori, rispetto al minimo operativo rappresentato da n° 1 contenitore per filtri nuovi e n° 1 contenitore per filtri esposti, per il trasporto dei filtri o membrane, nuovi od utilizzati, al fine di rendere minime le possibilità di danneggiamento o inquinamento dei filtri durante le operazioni in campo;
- dotazione di testa di campionamento europea comprensiva di separatore ad impatto inerziale per PM1 secondo la norma di riferimento per flusso di campionamento di 2.3 m³/h;
- dotazione di n° 1 gruppo ugelli /disco impattore (separatore ad impatto inerziale) per il PM1, da utilizzare come ricambio, per flusso di campionamento di 2.3 m³/h;
- disporre di un buffer di memoria di capacità minima 12 mesi in cui vengono archiviati i parametri di misura previsti dalla norma di riferimento;
- capacità di diversificare la durata e la tipologia del campionamento, anche con pause definibili dall'utente;
- autodiagnosi permanente dei circuiti elettronici e pneumatici con possibilità di check remoto, tramite connessione RS232 o Ethernet, delle principali funzioni operative;
- produrre un report contenente tutte le informazioni, comprendenti i parametri operativi, necessarie a verificare il corretto funzionamento dello strumento durante i singoli campionamenti;

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

- riportare i risultati di portata, espressi nel report, sia a condizioni ambientali sia standardizzata a valori di temperatura e pressione scelti dall'utente;
- porta di comunicazione USB per lo scarico diretto dei dati di campionamento e dei report di funzionamento senza necessità di utilizzare software o PC;
- Adattatore per la misurazione del flusso tramite flussimetri in dotazione ad ARPA Piemonte modello Flowcal;
- Permettere la regolazione del flusso di campionamento anche per portate inferiori a 2,3 mc/h fino a 1 mc/h;
- Sensori per la misura della temperatura e pressione aria esterna, temperatura al contatore volumetrico se presente, così come stabilito dalla norma di riferimento;
- Sistema di controllo elettronico del flusso per garantire la stabilità del flusso di aspirazione minore del 2% nel periodo di campionamento (portata media) e minore del 5% della portata nominale (flusso istantaneo) come da norma di riferimento;
- Permettere la modifica dei coefficienti interni della retta di taratura dei parametri di temperatura, pressione e portata di aspirazione, operando direttamente dal pannello di gestione dello strumento. Possibilità di memorizzazione interna dello storico delle modifiche eseguite sulle curve di calibrazione dei sensori;
- Alimentazione: 220/240 V e 50 Hz, con cavo esterno di lunghezza di almeno 4 metri e spina IP 55 16 A, 220-240 Volt monofase comprensivo di adattatore per alimentazione tipo "domestica";
- Campionatore peso complessivo non superiore a 65 Kg;
- Certificazione di conformità CE.

Il sistema di sostituzione dei filtri dovrà garantire i seguenti requisiti:

- proteggere durante il periodo di campionamento i filtri utilizzati e quelli nuovi da qualsiasi possibile inquinamento esterno;
- di poter prelevare i filtri utilizzati, inserire quelli nuovi e compiere le operazioni necessarie alla produzione del report senza interruzione del campionamento in atto.

La fornitura, pena esclusione, dovrà prevedere quanto specificato o requisiti tecnici superiori, e comunque comprendere tutti gli elementi, anche non espressamente richiesti, necessari ai fini del funzionamento ottimale della strumentazione.

3.1 Interfacciamento degli analizzatori con il Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria (S.R.R.Q.A).

Il collaudo dello strumento è subordinato alla fornitura e l'installazione, sul personal computer di cabina, dello specifico driver di comunicazione per il collegamento dello strumento stesso al sistema di acquisizione dati della stazione.

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Arpa Piemonte - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD. In particolare, ai sensi dell'art. 69, comma 2 del CAD, Arpa Piemonte avrà l'esclusiva titolarità di tutti i diritti sul software sviluppato.

Si ricorda altresì che ai sensi dell'articolo 69, l'Amministrazione acquisisce la totalità dei diritti di proprietà intellettuale e industriale anche su eventuali personalizzazioni o moduli software destinati a integrarsi o interfacciarsi con un software proprietario.

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

A tal proposito sarà obbligatorio fornire: il codice sorgente del driver, la relativa descrizione tecnico/architetturale e funzionale del driver, la documentazione(manuale) d'uso ed installazione del driver, i workflow di progetto del driver.

Si specifica che il driver in questione contribuisce in modo vincolante all'esito positivo del collaudo dello strumento senza esporre Arpa Piemonte a richieste di rimborso spese anche nell'ipotesi in cui l'esito del collaudo sia negativo.

I fornitori che non disponessero del driver di comunicazione con il Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria - o che volessero aggiungere ulteriori funzionalità a driver già disponibili - possono effettuare lo sviluppo in base a quanto previsto dall'Allegato 1 e a seguito della sottoscrizione della dichiarazione di riservatezza di cui all'Allegato 2.

Le modalità migliorative per la gestione da remoto degli strumenti di cabina nel Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria sono i seguenti:

1) utilizzo di funzioni remotizzate dello strumento di misura integrate nell'interfaccia grafica del sw periferico tramite il nuovo driver sviluppato.

2) utilizzo da remoto di un eventuale sistema di configurazione "web" nativo dello strumento

In questo caso lo strumento ha la possibilità di venir gestito da una generica postazione di lavoro tramite un web browser, accedendo ad un web server integrato nel firmware dello strumento stesso. Lo scenario è equivalente in caso di strumentazione formata da più apparati interconnessi fra loro ma "visti" dall'esterno tramite una console web di controllo.

3) utilizzo di un client specifico fornito dal produttore dello strumento,

A) client installabile su linux in versione compatibile con la distribuzione di arialinux installata presso la cabina e con la dotazione HW del server stesso;

B) client installabile solo su windows.

Eventuali adeguamenti tecnici dello strumento di misura in offerta già presente nelle stazioni di monitoraggio saranno totalmente a carico del fornitore, senza alcun onere aggiuntivo per Arpa Piemonte. L'offerta tecnica dovrà contenere una descrizione della soluzione adottata per rispondere al requisito in questione.

Per l'aspetto della comunicazione lo strumento dovrà essere dotato:

- modem 4G/5G con interfaccia USB o seriale, completo di alimentatore e di antenna (possibilmente ad alto guadagno e prolunga qualora il cavo fosse inferiore ai 3 m) e relativo software per telecontrollo da remoto dello strumento (questo per assolvere alle eventuali richieste rispetto a parametri operativi ed eventuali allarmi);
- eventuale ulteriore porta USB per scarico dati su periferica esterna;
- interfaccia ethernet e/o RS232 e/o USB per futura connessione al sistema di acquisizione del SRRQA;
- Permettere la visualizzazione sullo strumento dei parametri diagnostici più significativi a garanzia della bontà della misura.

ART. 4 PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA FORNITURA

La fornitura di ogni singolo lotto è comprensiva di:

- **fornitura di driver di comunicazione** con il Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria da installare sul personal computer di cabina per il collegamento degli

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

strumenti al sistema di acquisizione dati delle stazioni di monitoraggio (**con esclusione lotto 3**);

- **tubi di collegamento** tra testa di prelievo/manifold ed analizzatore in PTFE;
- **fornitura ed installazione di guide rack** standard da 19" qualora quelle attualmente presenti non fossero adatte (**con esclusione dei lotti 3 e 4**);
- **garanzia full risk** come previsto all'art. 7 del presente capitolato;
- **spese di trasporto, consegna, installazione e verifica di conformità** ed ogni genere accessorio e rischi relativo alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del presente appalto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste;
- **collaudo tecnico funzionale specificato nell'art. 5.2**
- **qualsiasi mezzo d'opera** occorrente per l'installazione delle apparecchiature, nonché tutte le manovalanze e le assistenze necessarie.

L'offerta deve essere tale da permettere l'uso effettivo dei beni proposti anche se quanto necessario per il loro effettivo funzionamento non appare espressamente indicato.

A seguito dell'affidamento non sarà accettata alcuna giustificazione o deroga per problemi connessi alla messa in esercizio delle apparecchiature fornite che possano determinare oneri aggiuntivi. Gli eventuali oneri aggiuntivi per opere o forniture non previsti in sede di presentazione dell'offerta/progetto saranno tutti a carico della ditta affidataria.

Tutta la fornitura compresa l'installazione dovrà essere conforme alle vigenti disposizioni legislative in materia di sicurezza ed antinfortunistica, alle norme per la marcatura CE ed alle norme nazionali di riferimento previste dalla normativa vigente.

Ogni apparecchiatura dovrà essere consegnata dotata di tutti i componenti previsti dall'offerta tecnica presentata e installata presso le stazioni di monitoraggio sopracitate garantendo il corretto collegamento con il sistema.

Il regolare utilizzo del sistema offerto e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque la ditta per quanto attiene ad eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

ART. 5 TRASPORTO, CONSEGNA, INSTALLAZIONE E VERIFICA DI CONFORMITA'

La consegna, l'installazione e la verifica di conformità delle apparecchiature **di ogni singolo lotto**, dovrà essere effettuata, a cura della Ditta/e aggiudicataria/e presso le stazioni di monitoraggio indicate nei precedenti articoli, i cui indirizzi saranno ulteriormente specificati dopo la fase di aggiudicazione.

Per ogni lotto la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna, all'installazione ed alla verifica di conformità della fornitura entro e non oltre **60 giorni** (festivi compresi) dalla data di ricevimento dell'ordine di esecuzione del contratto, fatto salvo eventuali differimenti che dovranno essere preventivamente comunicati via pec rischi.naturali@pec.arpa.piemonte.it. e autorizzati dal RUP.

Il termine fissato, per ogni singolo lotto, è da considerarsi termine essenziale a favore di Arpa Piemonte per l'esecuzione del contratto in oggetto qualora la stessa non intenda avvalersi della facoltà di applicare le penali di cui all'art.12 del Capitolato.

La fornitura all'atto della consegna dovrà essere accompagnata da idoneo documento di trasporto, che dovrà contenere:

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

- l'indicazione della Sede di consegna;
- l'indicazione dei prodotti consegnati e delle rispettive quantità.

La consegna non costituirà accettazione della strumentazione per la quale si rimanda all'esito positivo del collaudo tecnico funzionale dell'apparecchiatura.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico ogni spesa relativa (imballo, trasporto, installazione, etc.). Della data di consegna dovrà essere dato opportuno preavviso di almeno 20 (venti) giorni lavorativi, al RUP all'indirizzo pec rischi.naturali@pec.arpa.piemonte.it. La collocazione della strumentazione sarà comunicata da ARPA prima della data di installazione via pec al fornitore.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte della ditta aggiudicataria, la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertata da ARPA Piemonte, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento.

Arpa Piemonte si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte della ditta aggiudicataria possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

5.1 CONSEGNA ED INSTALLAZIONE

L'installazione della strumentazione di tutti i lotti dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del fabbricante.

L'installazione dovrà essere effettuata da personale tecnico specializzato della ditta affidataria, eseguita a regola d'arte in conformità alle norme vigenti e della vigente normativa di igiene e sicurezza sul lavoro. L'installazione dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle norme C.E.I.

In particolare, dovrà essere effettuata installazione degli specifici driver di comunicazione per il collegamento della stazione al sistema di acquisizione dati.

5.2 VERIFICA DI CONFORMITA' – COLLAUDO FUNZIONALE

Le procedure adottate per la verifica di conformità della strumentazione fornita devono prevedere la dimostrazione del corretto funzionamento dello strumento, secondo le indicazioni del fabbricante e le prescrizioni delle norme EN di riferimento e della normativa vigente (DM 30/03/2017, Linee guida SNPA, etc).

La verifica di conformità sarà eseguita dal Fornitore, mettendo a disposizione il materiale necessario, alla presenza di personale tecnico dell'Agenzia dei Dipartimenti interessati e/o del Servizio Tarature secondo apposito calendario concordato.

Nel seguito vengono riportate specifiche per ciascun lotto della strumentazione e per il driver di comunicazione.

LOTTO 1

La verifica di conformità e il collaudo tecnico-funzionale verranno effettuati presso una delle due stazioni di monitoraggio di destinazione dei due analizzatori.

LOTTO 2

La verifica di conformità e il collaudo tecnico-funzionale verranno effettuati presso una delle quattro stazioni di monitoraggio di destinazione dei quattro analizzatori.

LOTTO 3

La verifica di conformità e il collaudo tecnico-funzionale verrà effettuata presso la stazione di monitoraggio di destinazione del contaparticelle.

LOTTO 4

La verifica di conformità e il collaudo tecnico-funzionale verranno effettuati presso una delle quattro stazioni di monitoraggio di destinazione dei quattro campionatori.

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

Driver

Preventivamente al collaudo sarà verificata la funzionalità del driver di comunicazione ed in particolare sarà verificata:

- la corretta installazione dei driver;
- la corretta configurazione dei driver;
- la corretta acquisizione dei dati campionati;
- la corretta mediazione oraria/giornaliera;
- l'acquisizione dei segnali di stato di funzionamento;
- la gestione da remoto dello strumento per le funzionalità base.

Le modalità di svolgimento delle operazioni di verifica sono riportate nell'allegato 1 al presente capitolato.

Documentazione della procedura di collaudo

Al termine della procedura di collaudo verrà redatto un apposito verbale di verifica di conformità delle operazioni di prima installazione e verifica di conformità da sottoscrivere congiuntamente dal fornitore, dal personale di Arpa Piemonte territorialmente competente sulla stazione di monitoraggio relativamente agli aspetti di acquisizione e trasmissione dati e per gli aspetti di competenza dal personale del Servizio Tarature di Arpa Piemonte. Nel verbale in questione dovrà essere dato atto della data di avvenuta consegna e installazione, della verifica della presenza di quanto previsto a corredo della strumentazione, della corretta acquisizione e trasmissione dati al Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'aria e della possibilità di gestire da remoto l'analizzatore.

Se durante il collaudo tecnico funzionale risulteranno manchevolezze o malfunzionamenti, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla loro eliminazione nel più breve termine possibile.

Qualora l'esito delle verifiche o del collaudo sia negativo, l'Agenzia invierà una segnalazione scritta attivando le pratiche di ritiro dell'attrezzatura.

Il fornitore si impegna a ritirare la stessa senza alcun addebito all'Agenzia entro 10 gg lavorativi dalla comunicazione sopra citata, concordando con l'Agenzia le modalità di ritiro.

Il regolare utilizzo del sistema offerto e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque la ditta per quanto attiene ad eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

I termini di ultimazione delle forniture entro i quali dovranno essere conclusi i collaudi tecnico funzionali, sono centoventi giorni consecutivi dalla data di efficacia del contratto.

ART. 6 CORSO DI ADDESTRAMENTO DEGLI OPERATORI ARPA

Per tutti i lotti la ditta affidataria dovrà tenere un corso di addestramento della durata di un giorno, da svolgersi presso la sede di Torino o on line, finalizzato ad assicurare la conoscenza, da parte del personale Arpa e della ditta incaricata della manutenzione, dei seguenti argomenti:

- principio di funzionamento;
- gestione e manutenzione preventiva;
- verifiche QA/QC inerenti la qualità del dato;
- procedure di sicurezza nelle operazioni connesse con lo strumento.

Le date e le modalità di svolgimento delle attività formative dovranno essere concordate con la

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

Struttura di Meteorologia, Clima e Qualità dell'aria e dovranno concludersi **entro 30 giorni** dalla messa in servizio dello strumento.

L'avvenuta formazione dovrà essere comprovata con apposito attestato in cui saranno riportati i nominativi di coloro che hanno ricevuto l'istruzione e controfirmato dalla ditta aggiudicataria nella persona che ha eseguito il corso.

ART. 7 GARANZIA E MANUTENZIONE

Per ciascuna apparecchiatura e dispositivo accessorio offerti è inclusa la garanzia full risk che decorrerà dalla data di emissione del verbale di verifica di conformità, dovrà essere di 12 mesi per ogni apparecchio fornito ovvero per un periodo maggiore se l'Aggiudicatario ha offerto un'estensione della garanzia.

I servizi di manutenzione richiesti devono essere forniti in situ, ovvero nell'ubicazione delle stazioni fisse di monitoraggio.

Nel periodo di garanzia la Ditta aggiudicataria dovrà garantire, senza oneri aggiuntivi per ARPA Piemonte, il servizio di manutenzione full risk, comprensivo dei pezzi di ricambio, come di seguito specificato nel paragrafo seguente.

7.1 Manutenzione correttiva

Per tutto il periodo di garanzia e per tutta la strumentazione fornita, la ditta si impegna ad intervenire in seguito a richiesta di intervento per manutenzione correttiva, **entro 24 ore lavorative**.

Per manutenzione correttiva straordinaria non coperta dalla garanzia s'intendono quelle attività di ripristino da effettuarsi sulla strumentazione dovute a guasti non causati da negligente conduzione nella gestione ordinaria delle apparecchiature oppure da cause straordinarie (fulminazione ecc.).

Il tempo di ripristino dovrà essere di **24 ore lavorative dalla data di primo intervento**.

Ad esclusione dello strumento del lotto 3, qualora non fosse possibile riparare lo strumento in campo, dovrà comunque essere ripristinata la funzionalità dell'apparecchiatura entro **2 giorni lavorativi** dalla prima comunicazione di malfunzionamento attraverso le seguenti operazioni:

- disinstallazione dello strumento non funzionante,
- fornitura di uno strumento sostitutivo di analoghe prestazioni,
- sua installazione e messa in esercizio fino alla riparazione di quello originale, con consegna, installazione e messa in esercizio dello strumento originale una volta riparato e conseguente ritiro dello strumento sostitutivo, il tutto senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Agenzia.

Nel caso in cui lo strumento originale risultasse non riparabile, la ditta dovrà provvedere senza alcun onere per Arpa Piemonte alla definitiva sostituzione.

Lo strumento sostitutivo dovrà garantire le stesse prestazioni dello strumento sostituito e dovrà essere dotato dei dispositivi interni/esterni di calibrazione zero/span che dovranno essere attivati ed integrati nel sistema di stazione. Gli strumenti sostitutivi, di proprietà dell'aggiudicatario, dovranno essere chiaramente identificabili mediante apposita targhetta di appartenenza. L'eventuale trasporto dell'analizzatore guasto presso la sede dell'aggiudicatario dovrà essere preventivamente autorizzato da parte di ARPA Piemonte.

Nel caso in cui l'intervento di manutenzione correttiva comporti l'alterazione delle condizioni di regolazione della risposta strumentale, l'attività dovrà concludersi con l'esecuzione della taratura.

Diario di Cabina

Arpa Piemonte tramite CSI Piemonte mette a disposizione della ditta affidataria un sistema distribuito/web, raggiungibile da ogni PC di stazione della rete, denominato "Diario di cabina"; tale

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

strumento permetterà di annotare qualsiasi operazione effettuata sulla strumentazione dal personale tecnico.

Al termine di ogni intervento effettuato, facendo uso del Diario di cabina in formato esclusivamente elettronico, il personale della ditta affidataria avrà il compito di:

- redigere apposito rapporto di intervento;
- aggiornare il sistema informativo, dando evidenza delle eventuali regolazioni effettuate, annotando gli eventuali parametri di correzione;
- indicare tutte le attività eseguite nel corso dell'intervento (es: taratura, sostituzione filtro sample, verifica parametri di funzionamento etc.);
- compilare il campo "note generali" nel caso in cui sia necessario comunicare informazioni non previste nella pagina "Dettagli dell'intervento", come ad esempio: reinstallazione di strumenti, guasti strumentali, sostituzione parti dello strumento, allarmi, problemi di connessione ed altre anomalie strumentali rilevate dal proprio personale ecc.;
- indicare la data e l'ora di inizio e di fine dell'intervento eseguito in cabina per manutenzione straordinaria
- anticipare tramite posta elettronica quanto noto di rilevante non registrabile nell'immediato sul "quaderno di stazione", nel caso di impossibilità di utilizzo del sistema (ad esempio per mancanza di collegamento) anche ai fini delle operazioni di validazione quotidiana dei dati eseguite da Arpa, agli indirizzi di riferimento dei Dipartimenti territoriali dell'Agenzia che saranno comunicati all'Appaltatore.
- indicare l'entità delle eventuali correzioni eseguite in caso di derive strumentali,
- in caso di sostituzione temporanea (strumento sostitutivo) indicare la data di inizio e fine installazione.

Il Diario di cabina è soggetto ad aggiornamenti tecnici e pertanto le operazioni che venissero ancora annotate su modulo cartaceo per ragioni tecniche dovranno essere registrate nell'applicativo appena disponibile la versione aggiornata e comunque comunicate via mail al seguente indirizzo: manutenzione_rete_qa@arpa.piemonte.it.

Tutte le operazioni effettuate durante le manutenzioni in cabina da parte del Fornitore incaricato dovranno essere annotate sul Diario di cabina.

ART. 8 REQUISITI DI SICUREZZA E CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

Le apparecchiature oggetto di gara, provviste di certificato CE, devono essere conformi a tutte le Norme del Comitato Elettronico Italiano (C.E.I.) e alle Direttive Europee in vigore riguardanti la sicurezza elettrica e la compatibilità elettromagnetica, sia generali che specifiche.

L'apparecchiatura, inoltre, dovrà essere conforme ad ogni altra disposizione normativa in materia di sostenibilità energetica e ambientale, utilizzo di sostanze pericolose, antinfortunistica e sicurezza sul lavoro, nonché alle norme e prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

ART. 9 CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE

Arpa Piemonte si riserva la facoltà di verificare, tramite personale incaricato dell'esecuzione del contratto, in qualsiasi momento il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni.

ART. 10 GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

L'offerta è corredata, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 106 comma 1) del D.lgs. 36/2023, da: una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, una per ogni lotto al quale si partecipa.

Entro il termine indicato per la stipula del contratto, l'affidatario dovrà costituire, garanzia definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, come disciplinata dall'art.117 del D.lgs. 36/2023, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'appalto in oggetto, nonché del risarcimento dei danni derivanti, nonché a garanzia del rimborso delle spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a causa di cattiva esecuzione del servizio e della fornitura e ancora per provvedere al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori.

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ai termini di cui all'art. 1957 C.C. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, dovrà essere prestata a pena di revoca dell'aggiudicazione e resterà vincolata per intero per tutta la durata dell'appalto fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative sono conformi agli schemi tipo approvati con Decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di decurtazione dell'ammontare della cauzione a seguito dell'applicazione di penalità l'appaltatore è obbligato a reintegrare l'importo originario della cauzione entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta escussione, pena la risoluzione del contratto.

In caso di proroga della fornitura oltre i termini contrattuali, la cauzione dovrà essere rinnovata, alle stesse condizioni previste nel presente articolo, per un periodo non inferiore alla proroga.

Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni del già richiamato art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 11 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture potranno essere emesse solo a seguito di regolare collaudo favorevole e dovranno essere intestate ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017 e dovranno essere inviate in formato elettronico, ai sensi della legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.

Le fatture dovranno riportare i seguenti dati:

- 1) il codice univoco dell'Agenzia **UFUD7K**
- 2) il codice C.I.G.:(Codice Identificativo Gara)
- 3) il Codice CUP I83C22000640005
- 4) il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento. Il codice IBAN deve corrispondere a quello trasmesso ad Arpa Piemonte e conservato agli atti del procedimento.
- 5) La struttura liquidante: Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che la Ditta aggiudicataria possa sollevare riserve o eccezioni.

Le fatture emesse dovranno essere intestate ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017 e dovranno essere inviate in formato elettronico, ai sensi della legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.

In particolare, si procederà al pagamento dell'80 % di quanto dovuto alla fornitura degli analizzatori

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

e del restante 20% al termine del collaudo.

Arpa Piemonte è soggetta al regime impositivo "split payment" o "scissione dei pagamenti".

Il pagamento, ai sensi del c. 4 dell'art. 4 del d.lgs. 231/2002, così come modificato dal d.lgs. 192/2012, viene fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Il pagamento avverrà mediante rimessa diretta a mezzo mandato del tesoriere e a seguito dell'accertamento della corretta esecuzione del contratto, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, nonché a seguito di verifica della regolarità contributiva eseguita mediante l'acquisizione da parte di ARPA Piemonte del DURC. In caso di DURC non regolare, il credito rimane inesigibile fino al momento in cui non sia definitivamente accertata l'entità dell'inadempienza contributiva.

Nel caso di contestazione della fattura da parte dell'Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

ART. 12 CONTESTAZIONI, INADEMPIMENTI, PENALITÀ

L'aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito. Eventuali inadempimenti daranno luogo all'applicazione di penalità.

L'eventuale inadempimento delle obbligazioni da parte dell'aggiudicatario sarà comunicato alla Ditta tramite pec entro 10 giorni dall'accertamento della non conformità.

La Ditta aggiudicataria potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, l'Agenzia potrà dare corso all'applicazione di penalità di importo pari all'1 per mille sull'ammontare netto contrattuale della fornitura per ciascun giorno di mancato rispetto delle pattuizioni contrattuali.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si prevede quanto segue:

a) Consegna, installazione e verifica di conformità delle Apparecchiature:

1 per mille per giorno di ritardo sull'ammontare netto contrattuale della fornitura in caso di mancato rispetto dei tempi previsti per la consegna, l'installazione e la verifica di conformità dell'apparecchiatura per cause imputabili all'aggiudicatario;

b) Mancata realizzazione del driver di comunicazione entro i termini del collaudo:

1 per mille per giorno di ritardo sull'ammontare netto contrattuale della fornitura in caso di mancata fornitura del driver entro i termini dell'art.5;

c) Interventi tecnici di manutenzione correttiva straordinaria:

1 per mille al giorno sull'ammontare netto contrattuale per ritardi rispetto ai tempi previsti per effettuare interventi tecnici di manutenzione, preventiva e/o correttiva, sull'apparecchiatura per cause imputabili all'aggiudicatario;

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'affidatario saranno trattenute sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'Aggiudicatario è tenuto a ricostituire, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta di Arpa Piemonte, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e, successivamente, a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione della fornitura

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

mediante altra Impresa, con diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

ART. 13 RISOLUZIONE E RECESSO

Oltre a quanto previsto dagli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, Arpa Piemonte potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario per iscritto e senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento nei casi previsti dagli artt 94 e 95 del D.Lgs 36/2023.

L'Agenzia ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta da inviare all'aggiudicatario, nei casi di:

- giusta causa;
- reiterati inadempimenti dell'aggiudicatario, anche se non gravi;

La giusta causa ricorre, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione coatta, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori – salvo il caso di concordato con continuità aziendale – ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei prodotti o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicatario;
- in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Agenzia che abbiano incidenza nell'esecuzione del contratto;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per l'Agenzia.

In caso di recesso si applica quanto previsto all'art.123 del D.Lgs. 36/2023.

L'agenzia potrà recedere per qualsiasi motivo dal contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 c.c. con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario per iscritto, purchè tenga indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nell'erogazione della fornitura oggetto del contratto.

ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CREDITO

14.1 Cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere totalmente o parzialmente a terzi l'appalto, a pena di nullità, ai sensi dell'art.119 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art.120, comma1 lett.d) in caso di modifiche soggettive.

14.2 Subappalto

Per l'esecuzione delle attività di cui al contratto, l'appaltatore potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs.36/2023.

Si ricorda che è nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. Pertanto l'appaltatore dovrà garantire l'effettuazione almeno del 51% delle attività in valore.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

- che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare;
- che l'appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, secondo quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio;
- che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, ai sensi della precedente lettera b), trasmetta alla stessa stazione appaltante la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
- che l'Appaltatore abbia comunicato alla Stazione Appaltante dati e qualifica del personale che opererà in forza del subappalto.

L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

1. le imprese subappaltatrici, oltre agli standard qualitativi e prestazionali, devono riconoscere integralmente, ai propri lavoratori, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, e comunque non inferiori a quelli che avrebbe garantito il contraente principale; nelle garanzie anzidette sono responsabili, in solido con l'Appaltatore, del rispetto delle norme, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nei confronti dei loro dipendenti;
2. Ai fini delle verifiche di cui sopra, su richiesta della Stazione Appaltante, il subappaltatore dovrà esibire, oltre all'elenco del personale assegnato alla commessa, il contratto applicato ai propri dipendenti;
3. le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici.

Per le specifiche caratteristiche dell'appalto, data la complessità delle attività da effettuare e per rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale la sicurezza dei luoghi di lavoro, le prestazioni affidate in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto;

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della stazione appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevandola da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 119 del codice del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 e s.m.i., a meno che il subappaltatore non ne faccia espressa rinuncia, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti. I pagamenti verranno pertanto effettuati in ogni caso all'Appaltatore, che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

14.3 Cessione del credito

In caso di cessione del credito, il creditore deve notificare ad Arpa Piemonte copia legale dell'atto di cessione. La cessione è irrevocabile. Arpa Piemonte non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta.

Le cessioni di credito possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale prevede l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. In tal caso, la cessione dei crediti può risultare anche da scrittura privata non autenticata. La cessione dei crediti è efficace ed opponibile se è stata comunicata dalla banca o dall'intermediario finanziario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure tramite le forme di comunicazione elettronica previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

dell'amministrazione digitale) che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

ART. 15 FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 16 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta affidataria assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'affidatario dovrà comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Arpa Piemonte si riserva di verificare in capo all'affidatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART. 17 TRASPARENZA - ANTICORRUZIONE

Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

- a) "I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile".
- b) "L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2023-2025 è consultabile all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) alla seguente pagina: <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/disposizioni-general-1/piano-integrato-diattivita-e-organizzazione-2023-2025>" e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it;
- c) L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Codice di Comportamento Generale" e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento> e ben noti ad entrambi i contraenti.
- d) L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013."

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

Il Responsabile del Progetto

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 19681340 – fax 011/19681341 – E-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

Pag. 21/21